

AiFOS

Associazione Italiana Formatori ed
Operatori della Sicurezza sul Lavoro

Webinar

Gestione e formazione antincendio: le novità del D.M. 2 settembre 2021

Martedì 1 marzo 2022 dalle 14.30 alle 16.30

Relatore: **Rita Somma**



DECRETO Ministero dell'Interno 2 settembre 2021 (Decreto GSA) Entrata in vigore 04.10.2022

Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (21A05748) ([GU Serie Generale n.237 del 04-10-2021](#))

Attuazione dell'art. 46 (prevenzione incendi), comma 3, lettera del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 demanda i Ministri dell'interno, del lavoro e della previdenza sociale l'adozione di uno o più decreto che definiscano

b) le caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, compresi i **requisiti del personale addetto e la sua formazione.**

Il decreto disciplina le attività che si svolgono nei luoghi di lavoro come definiti dall'art. 62 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. E, limitatamente alla designazione e formazione degli addetti antincendio, anche nei cantieri temporanei e mobili di cui al Titolo IV e attività a rischio di incidente rilevante (D. Lgs. 105/2015).



**Formazione
per addetti
antincendio e
riforma del DM
10 marzo 1998:
cosa cambia?**

Formazione addetti antincendio: normativa

D. Lgs. n.81/2008. Il datore di lavoro deve:

- (Art. 18 – b del D.Lgs. n.81/08) designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- (art.37 comma 9 del D.Lgs. n.81/08) I lavoratori incaricati dell'attività di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza devono ricevere **un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico** dal 04 ottobre 2022 secondo quanto previsto nell'allegato III del Decreto GSA.

Il Decreto GSA del 2 settembre 2021 (sostituisce in parte il DM 10 marzo 1998) e dettaglia i contenuti minimi (allegato III) e i requisiti dei docenti formatori (allegato V).



Art. 3 Informazione e formazione dei lavoratori

Il datore di lavoro adotta le misure finalizzate a fornire ai lavoratori una adeguata informazione e formazione sui rischi di incendio secondo i criteri di cui all'**allegato I**, **in funzione dei fattori di rischio incendio** presenti presso la propria attività.



ALLEGATO I

Informazione e formazione adeguate

Tutti i lavoratori esposti a rischi di incendio o di esplosione correlati al posto di lavoro, in relazione al livello di rischio a cui la mansione espone il lavoratore, devono ricevere una specifica ed adeguata formazione antincendio da parte del datore di lavoro.

Definisce gli argomenti minimi dell'informazione e la formazione antincendio dei lavoratori.

L'informazione e la formazione devono essere basate sulla valutazione dei rischi, devono essere fornite al lavoratore all'atto dell'assunzione ed aggiornate nel caso in cui si verifichi un mutamento della situazione del luogo di lavoro che comporti una variazione della valutazione stessa.

L'informazione deve essere fornita e trasmessa in maniera tale che il lavoratore possa apprenderla facilmente. Adeguate e specifiche informazioni devono essere fornite agli addetti alla manutenzione e agli appaltatori per garantire che essi siano a conoscenza delle misure generali di sicurezza antincendio nel luogo di lavoro, delle azioni da adottare in caso di incendio e delle procedure di evacuazione.

Nei luoghi di lavoro di piccole dimensioni l'informazione puo' limitarsi ad avvisi riportati tramite apposita cartellonistica.

L'informazione e le istruzioni antincendio possono essere fornite ai lavoratori anche predisponendo avvisi scritti che riportino le azioni essenziali che devono essere attuate in caso di allarme. Tali istruzioni, a cui possono essere aggiunte delle semplici planimetrie indicanti le vie di esodo, devono essere collocate in punti opportuni per essere chiaramente visibili e opportunamente orientate.

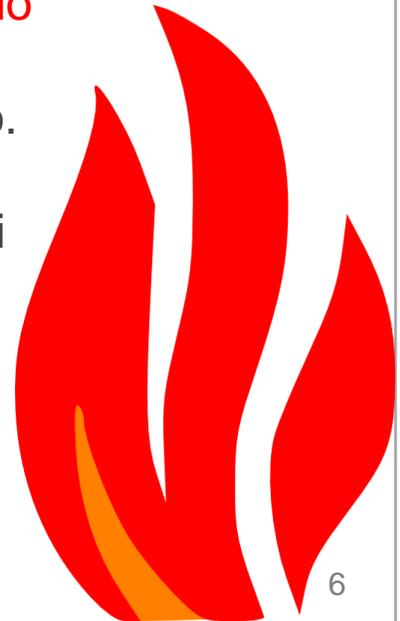
Informazione inclusiva di eventuali esigenze specifiche (lingua, strumenti, etc.).

Obbligo di addestramento inerente le procedure di esodo e di primo intervento e di esercitazioni antincendio con cadenza almeno annuale per le organizzazioni ove vige l'obbligo della redazione del piano di emergenza, salvo variazioni delle condizioni che ne richiedono una frequenza maggiore.



Art. 4 Designazione degli addetti al servizio antincendio

- 1. All'esito della valutazione dei rischi d'incendio e sulla base delle misure di gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza**, ivi incluso il piano di emergenza, laddove previsto, il datore di lavoro designa **i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze**, di seguito chiamati «**addetti al servizio antincendio**», ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, o se stesso nei casi previsti dall'art. 34 del medesimo decreto.
2. I lavoratori designati frequentano i corsi di formazione e di aggiornamento di cui all'art. 5 del presente decreto.



Art. 5 Formazione ed aggiornamento degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza

- Il datore di lavoro assicura la formazione degli addetti al servizio antincendio, **secondo quanto previsto nell'allegato III.**
- **Per le attività indicate all'allegato IV,** o quando il datore di lavoro lo ritiene necessario, gli addetti al servizio antincendio conseguono l'attestato di **idoneità tecnica** di cui all'art. 3 del decreto-legge 1° ottobre 1996, n. 512 (superamento di prova tecnica presso i comandi dei VVF).
- Specifica per personale del Ministero della difesa «addetto al servizio antincendio» (formazione e prove di accertamento tecnico svolti presso gli istituti di formazione o le scuole della propria amministrazione).
- Corsi di aggiornamento con **cadenza almeno quinquennale**, secondo quanto previsto nell'allegato III.

SOGGETTI FORMATORI:

- Corpo Nazionale VVF
- Soggetti pubblici o privati
- Datore di lavoro o altro lavoratore dell'azienda

} avvalendosi dei docenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6



CORSI ADDETTI ANTINCENDIO (dal 4/10/2022)

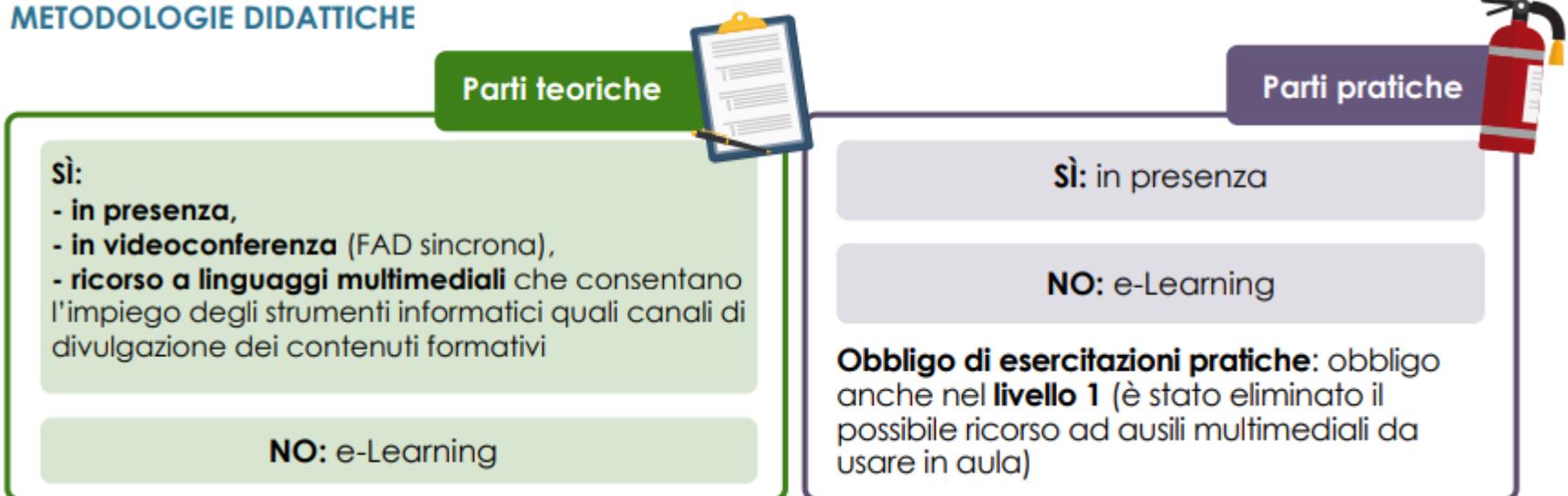


Contenuti minimi

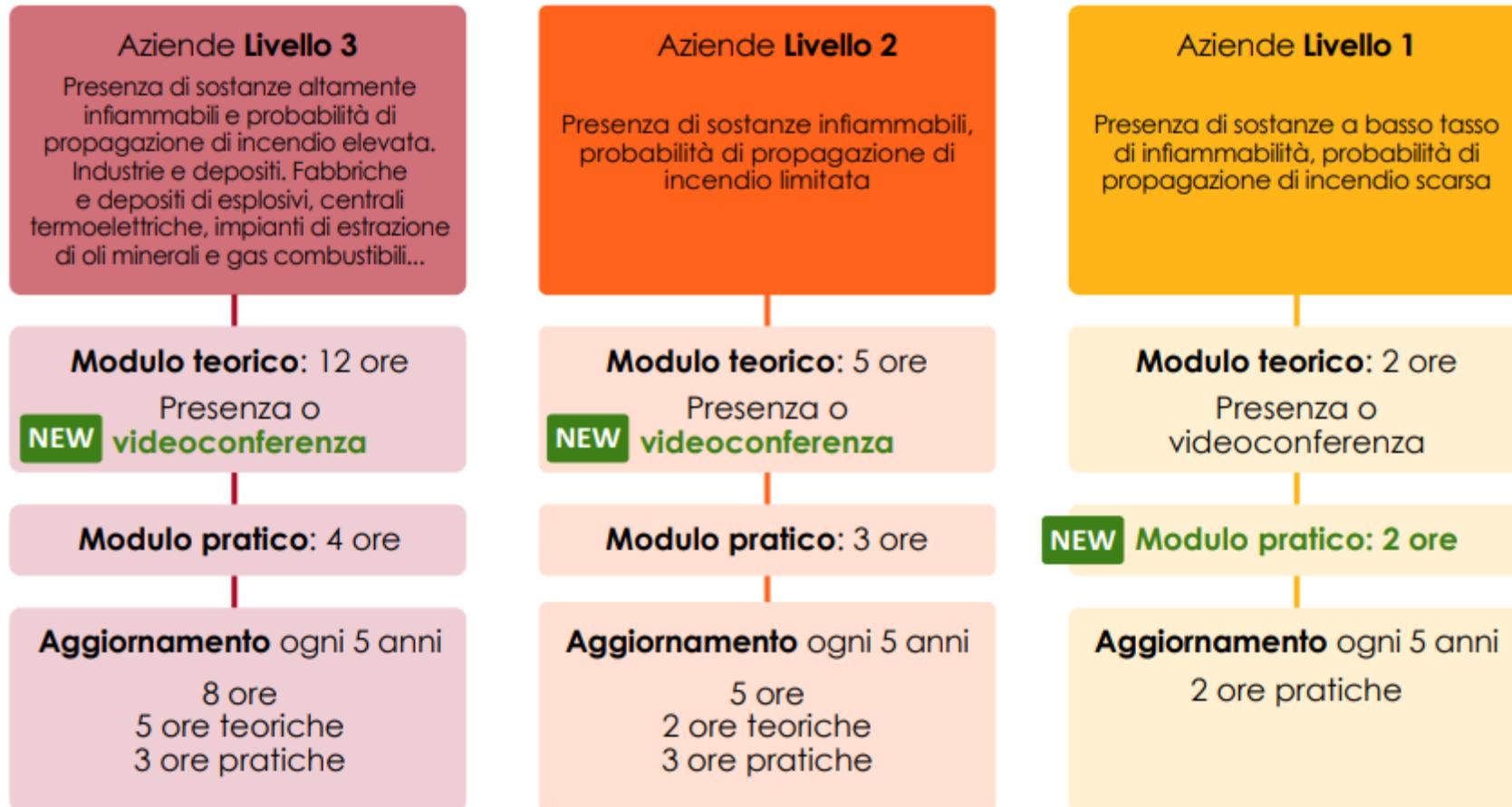
eventualmente **ADEGUATAMENTE INTEGRATI** in relazione a specifiche situazioni di rischio dell'attività

Come individuato dal datore di lavoro sulla base degli indirizzi normativi

METODOLOGIE DIDATTICHE



FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO



Contenuti minimi dei corsi di formazione

CORSO DI TIPO 1-FOR: CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 1 (DURATA 4 ORE, compresa verifica di apprendimento)

| 1-FOR | | |
|--|--|--------|
| MODULI | ARGOMENTI | DURATA |
| 1 L'INCENDIO E LA PREVENZIONE | <ul style="list-style-type: none"> - Principi della combustione; - prodotti della combustione; - sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio; - effetti dell'incendio sull'uomo; - divieti e limitazioni di esercizio; - misure comportamentali. | 1 ora |
| 2 PROTEZIONE ANTINCENDIO E PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO | <ul style="list-style-type: none"> - Principali misure di protezione antincendio; - evacuazione in caso di incendio; - chiamata dei soccorsi. | 1 ora |
| 3 ESERCITAZIONI PRATICHE | <ul style="list-style-type: none"> - Presa visione e chiarimenti sugli estintori portatili; - esercitazioni sull'uso degli estintori portatili; - presa visione del registro antincendio, chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza. | 2 ore |
| DURATA TOTALE | | 4 ore |

- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili;
- presa visione del registro antincendio, chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.

CORSO DI TIPO 2-FOR: CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 2 (DURATA 8 ORE, compresa verifica di apprendimento).

| 2-FOR | | |
|---|--|--------|
| MODULI | ARGOMENTI | DURATA |
| 1 L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI | <ul style="list-style-type: none"> - Principi sulla combustione e l'incendio; - le sostanze estinguenti; - il triangolo della combustione; - le principali cause di un incendio; - i rischi alle persone in caso di incendio; - i principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi. | 2 ore |
| 2 STRATEGIA ANTINCENDIO (prima parte) | <ul style="list-style-type: none"> - Misure antincendio (prima parte): - reazione al fuoco; - resistenza al fuoco; - compartimentazione, esodo; - controllo dell'incendio; - rivelazione ed allarme; - controllo di fumi e calore; - operatività antincendio; - sicurezza degli impianti tecnologici e di servizio. | 2 ore |
| 3 STRATEGIA ANTINCENDIO (seconda parte) | <ul style="list-style-type: none"> - Gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza, con approfondimenti su controlli e manutenzione e sulla pianificazione di emergenza. | 1 ora |
| 4 ESERCITAZIONI PRATICHE | <ul style="list-style-type: none"> - Presa visione e chiarimenti sulle attrezzature ed impianti di controllo ed estinzione degli incendi più diffusi; - presa visione e chiarimenti sui dispositivi di protezione individuale; - esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di nastri e idranti; - presa visione del registro antincendio, chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza. | 3 ore |
| DURATA TOTALE | | 8 ore |

CORSO DI TIPO 3-FOR: CORSO DI FORMAZIONE ANTINCENDIO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 3 (DURATA 16 ORE, compresa verifica di apprendimento).

| 3-FOR | | |
|---|---|--------|
| MODULI | ARGOMENTI | DURATA |
| 1 L'INCENDIO E LA PREVENZIONE INCENDI | <ul style="list-style-type: none"> - Principi sulla combustione; - le principali cause di incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro; - le sostanze estinguenti; - i rischi alle persone ed all'ambiente; - specifiche misure di prevenzione incendi; accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi; - l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro; - l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio. | 4 ore |
| 2 STRATEGIA ANTINCENDIO (prima parte) | <ul style="list-style-type: none"> - Le aree a rischio specifico. La protezione contro le esplosioni. - Misure antincendio (prima parte): - reazione al fuoco; - resistenza al fuoco; - compartimentazione; - esodo; - rivelazione ed allarme; - controllo di fumo e calore. | 4 ore |
| 3 STRATEGIA ANTINCENDIO (seconda parte) | <ul style="list-style-type: none"> - Misure antincendio (seconda parte): - controllo dell'incendio; - operatività antincendio; - gestione della sicurezza antincendio in esercizio ed in emergenza. - controlli e la manutenzione. - Il piano di emergenza: - procedure di emergenza; - procedure di allarme; - procedure di evacuazione. | 4 ore |
| 4 ESERCITAZIONI PRATICHE | <ul style="list-style-type: none"> - Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di controllo ed estinzione degli incendi; - presa visione sui dispositivi di protezione individuale (tra cui, maschere, autoprotettore, tute); - esercitazioni sull'uso delle attrezzature di controllo ed estinzione degli incendi. - presa visione del registro antincendio; - chiarimenti ed esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza. | 4 ore |
| DURATA TOTALE | | 16 ore |

Contenuti minimi dei corsi di aggiornamento

CORSO DI TIPO 1-AGG: CORSO DI AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 1 (DURATA 2 ORE).

L'aggiornamento può essere costituito da sole esercitazioni pratiche con i contenuti di seguito elencati.

| 1-AGG | | |
|---------------|--|--------|
| MODULI | ARGOMENTI | DURATA |
| 1 | ESERCITAZIONI PRATICHE | 2 ore |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Presa visione delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio; - chiarimenti sugli estintori portatili; - esercitazioni sull'uso degli estintoriportatili - presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezzaantincendio; - esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza. | |
| DURATA TOTALE | | 2 ore |

CORSO DI TIPO 2-AGG: CORSO DI AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 2 (DURATA 5 ORE, compresa verifica di apprendimento).

L'aggiornamento è costituito da una parte teorica (in aula) e da esercitazioni pratiche.

| 2-AGG | | |
|---------------|---|--------|
| MODULI | ARGOMENTI | DURATA |
| 1 | PARTE TEORICA | 2 ore |
| | I contenuti del corso di aggiornamento sono selezionati tra gli argomenti del corso di formazione iniziale e riguardano sia l'incendio e la prevenzione sia la protezione antincendio e le procedure da adottare in caso di incendio. | |
| 2 | ESERCITAZIONI PRATICHE | 3 ore |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio; - esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza; - chiarimenti sugli estintori portatili; - esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspì e idranti. | |
| DURATA TOTALE | | 5 ore |

CORSO DI TIPO 3-AGG: CORSO DI AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 3 (DURATA 8 ORE, compresa verifica di apprendimento)

L'aggiornamento è costituito da una parte teorica (in aula) e da esercitazioni pratiche.

| 3-AGG | | |
|---------------|---|--------|
| MODULI | ARGOMENTI | DURATA |
| 1 | PARTE TEORICA | 5 ore |
| | I contenuti del corso di aggiornamento sono selezionati tra gli argomenti del corso di formazione iniziale e riguardano sia l'incendio e la prevenzione sia la protezione antincendio e le procedure da adottare in caso di incendio. | |
| 2 | ESERCITAZIONI PRATICHE | 3 ore |
| | <ul style="list-style-type: none"> - Presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio; - esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza; - chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi; - presa visione e chiarimenti sui dispositivi di protezione individuale; - esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspì e idranti. | |
| DURATA TOTALE | | 8 ore |

DM 10 Marzo '98

DM 02 settembre 2022

CORSO A: AGGIORNAMENTO ADDETTO ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ A RISCHIO D'INCENDIO BASSO (DURATA 2 ORE)

1) ESERCITAZIONI PRATICHE (2 ore)

- Presa visione del registro della sicurezza antincendi e chiarimenti sugli estintori portatili;
- istruzioni sull'uso degli estintori portatili effettuata o avvalendosi di sussidi audiovisivi o tramite dimostrazione pratica.

CORSO DI TIPO 1-AGG: CORSO DI AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO PER ADDETTI ANTINCENDIO IN ATTIVITÀ DI LIVELLO 1 (DURATA 2 ORE).

L'aggiornamento può essere costituito da sole esercitazioni pratiche con i contenuti di seguito elencati.

1) ESERCITAZIONI PRATICHE (2 ore)

- Presa visione delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio;
- chiarimenti sugli estintori portatili;
- esercitazioni sull'uso degli estintori portatili
- presa visione del registro antincendio e delle misure di sorveglianza su impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio;
- esercitazione riguardante l'attività di sorveglianza.

Da approccio prescrittivo a quello prestazionale

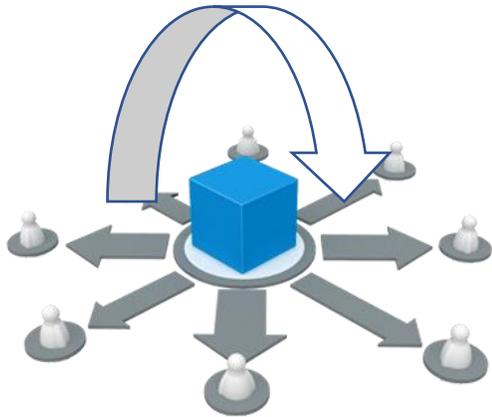
La formazione non è da intendersi solo come un mero obbligo formale, all'inseguimento di un attestato di formazione. La formazione deve garantire il raggiungimento dell'obiettivo prefissato: quello di favorire sicurezza (in questo caso antincendio).

Bisogna tener conto dei fattori propri dell'emergenza:

- Condizioni ambientali (Microclima? Fumo? Atmosfere esplosive, sostanze tossiche, etc.)
- Abbigliamento e DPI da indossare
- Attrezzature a disposizione (sollevare un estintore da 6Kg è diverso che sollevarne uno da 9Kg, ad esempio)
- Condizioni emotive/psicologiche – che tengano conto del comportamento umano
- Consapevolezza dei presidi antincendio presenti in azienda
-

Una formazione che, se inefficace, non sposta di un millimetro il problema.

E ricordiamoci di mettere al centro il soggetto



Lo scopo dell'azione formativa deve essere il raggiungimento dell'obiettivo educativo, non quello certamente di inseguire un attestato fine a sé stesso.

La sfida dovrà essere anche quella, altrettanto ardua, di **indirizzare verso una progettazione formativa inclusiva della persona**, per garantire percorsi performanti ed equità di accesso all'acquisizione di competenze, spostando l'obiettivo oltre la mera applicazione delle indicazioni prescrittive, talvolta poco coerenti con una rappresentazione delle persone e delle loro specifiche necessità. Una progettazione coerente con il risultato finale atteso non può, infatti, prescindere dalla peculiarità del destinatario del processo, dalla sua unicità.

Siamo così abituati a parlare di lavoratori, considerati come insieme unitario, standardizzandoli in base al comparto o al rischio, che spesso ci dimentichiamo che ognuno di loro ha una singolarità, una propria storia e caratteristiche che lo rendono unico. Per soddisfare le reali esigenze formative dei lavoratori è importante sapere "chi sono" questi lavoratori, comprendere le capacità, caratteristiche e conseguentemente le specifiche necessità. Fattori soggettivi, quali: età, esperienze pregresse, abilità, genere, istruzione, cultura, caratteristiche personali impattano non poco sulla scelta dell'adeguato percorso formativo e nel decretarne quindi il successo o l'insuccesso.



Attenzione: non solo forma ma sostanza!!!!



Simulatori di Spegnimento



Estintori da Addestramento



Macchine del Fumo



Effetti Speciali



Educational



Manichini da Addestramento per Corsi Antincendio



Decontaminanti De-Wipe



Equipaggiamenti Operativi

Per riprodurre scenari di simulazione e addestramento realistici e coinvolgenti.

Fonte: Simulatori per Corsi Antincendio Sofrapa

Formazione che non è la panacea di tutti i mali, ma costituisce senz'altro un punto di partenza per poter operare in sicurezza.

Allegato IV IDONEITA' TECNICA DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO ANTINCENDIO

- a) stabilimenti di "soglia inferiore" e di "soglia superiore" come definiti all'articolo 3, comma 1, lettere b) e c) del decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105;
- b) fabbriche e depositi di esplosivi;
- c) centrali termoelettriche;
- d) impianti di estrazione di oli minerali e gas combustibili;
- e) impianti e laboratori nucleari;
- f) depositi al chiuso di materiali combustibili aventi superficie superiore a 10.000 m²;
- g) attività commerciali e/o espositive con superficie aperta al pubblico superiore a 5.000 m²;
- h) aerostazioni, stazioni ferroviarie, stazioni marittime con superficie coperta accessibile al pubblico superiore a 5.000 m²; metropolitane in tutto o in parte sotterranee;
- i) interporti con superficie superiore a 20.000 m²;
- j) alberghi con oltre 100 posti letto; campeggi, villaggi turistici e simili con capacita' ricettiva superiore a 400 persone;
- k) strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero o residenziale a ciclo continuativo o diurno; case di riposo per anziani;
- l) scuole di ogni ordine e grado con oltre 300 persone presenti;
- m) uffici con oltre 500 persone presenti;
- n) locali di spettacolo e trattenimento con capienza superiore a 100 posti;
- o) edifici sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, aperti al pubblico, destinati a contenere biblioteche ed archivi, musei, gallerie, esposizioni e mostre con superficie aperta a pubblico superiore a 1.000 m²;
- p) cantieri temporanei o mobili in sottoterraneo per la costruzione, manutenzione e riparazione di gallerie, caverne, pozzi ed opere simili di lunghezza superiore a 50 metri;
- q) cantieri temporanei o mobili ove si impiegano esplosivi;
- r) stabilimenti ed impianti che effettuano stoccaggio di rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lettera aa) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonche' operazioni di trattamento di rifiuti, ai sensi dell'articolo 183, comma 1) del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.



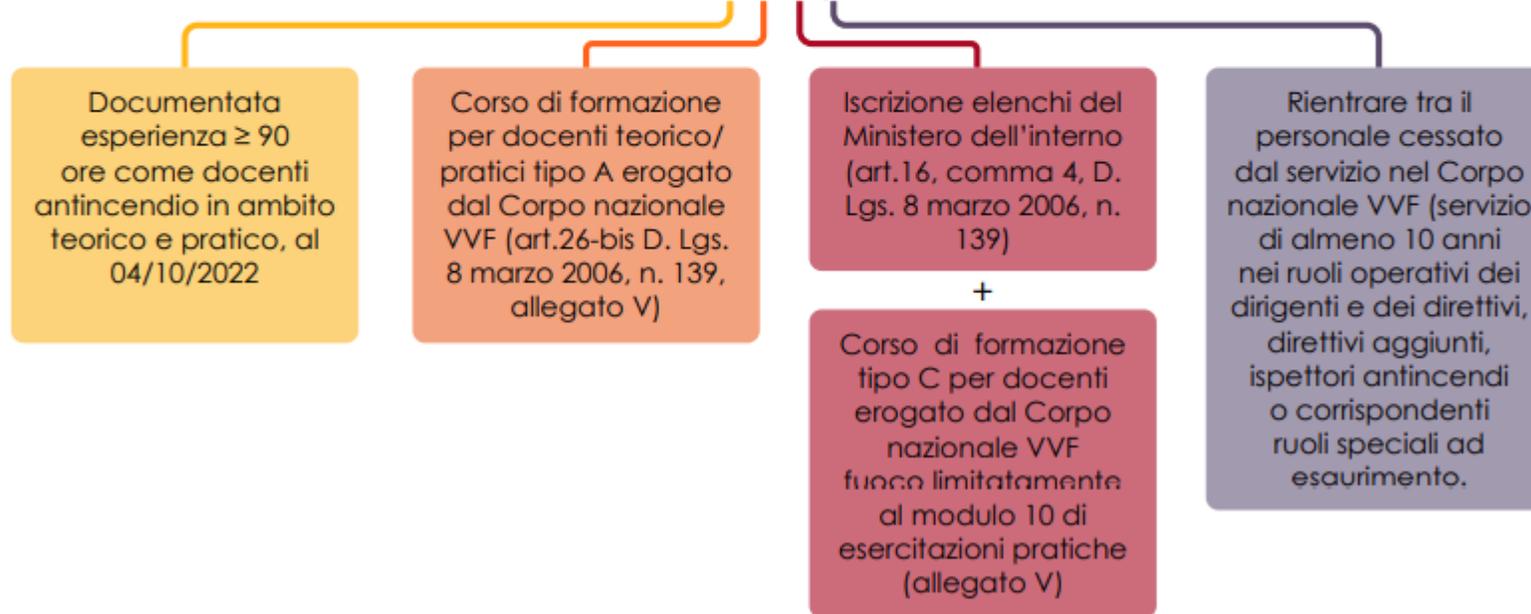
Art. 6 Requisiti dei docenti (dei corsi di formazione ed aggiornamento degli addetti antincendio)

REQUISITI DI QUALIFICAZIONE DOCENTI ANTINCENDIO (dal 4/10/2022)

DOCENTI PARTE TEORICA E PARTE PRATICA 

Prerequisito: diploma di scuola secondaria di secondo grado

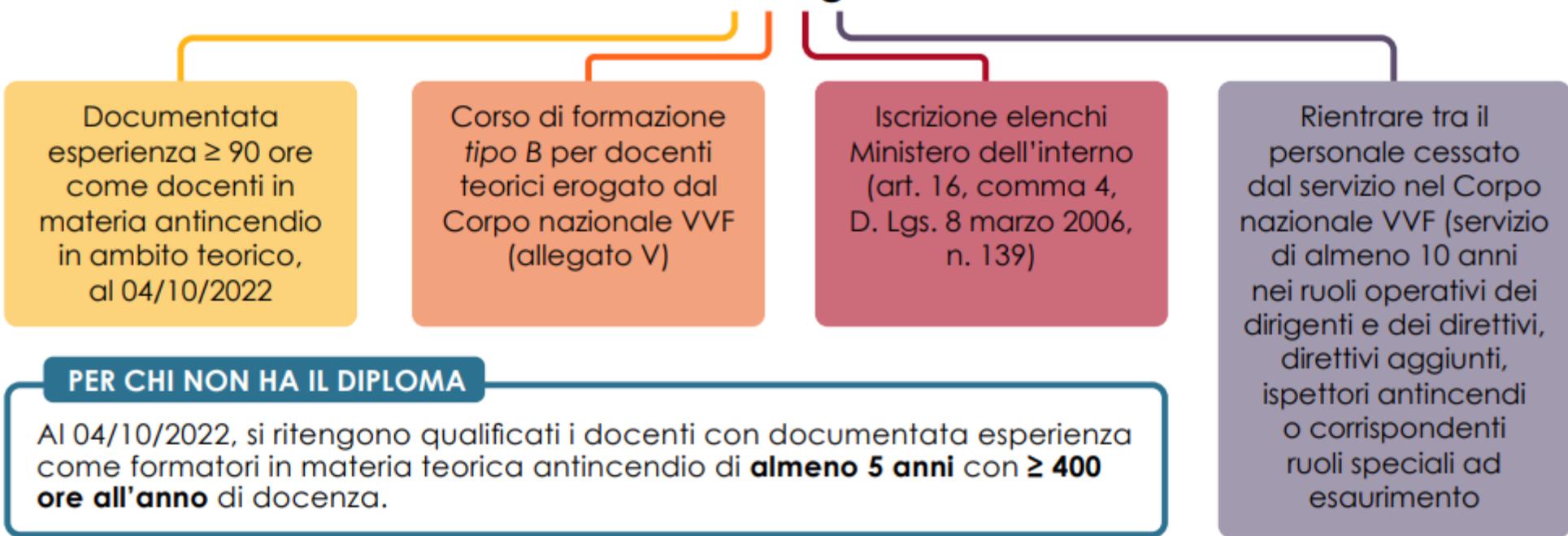
**+
Almeno 1 dei seguenti criteri:**



DOCENTI PARTE TEORICA 

Prerequisito: diploma di scuola secondaria di secondo grado

+
Almeno 1 dei seguenti criteri:



PER CHI NON HA IL DIPLOMA
 Al 04/10/2022, si ritengono qualificati i docenti con documentata esperienza come formatori in materia teorica antincendio di **almeno 5 anni** con **≥ 400 ore all'anno** di docenza.

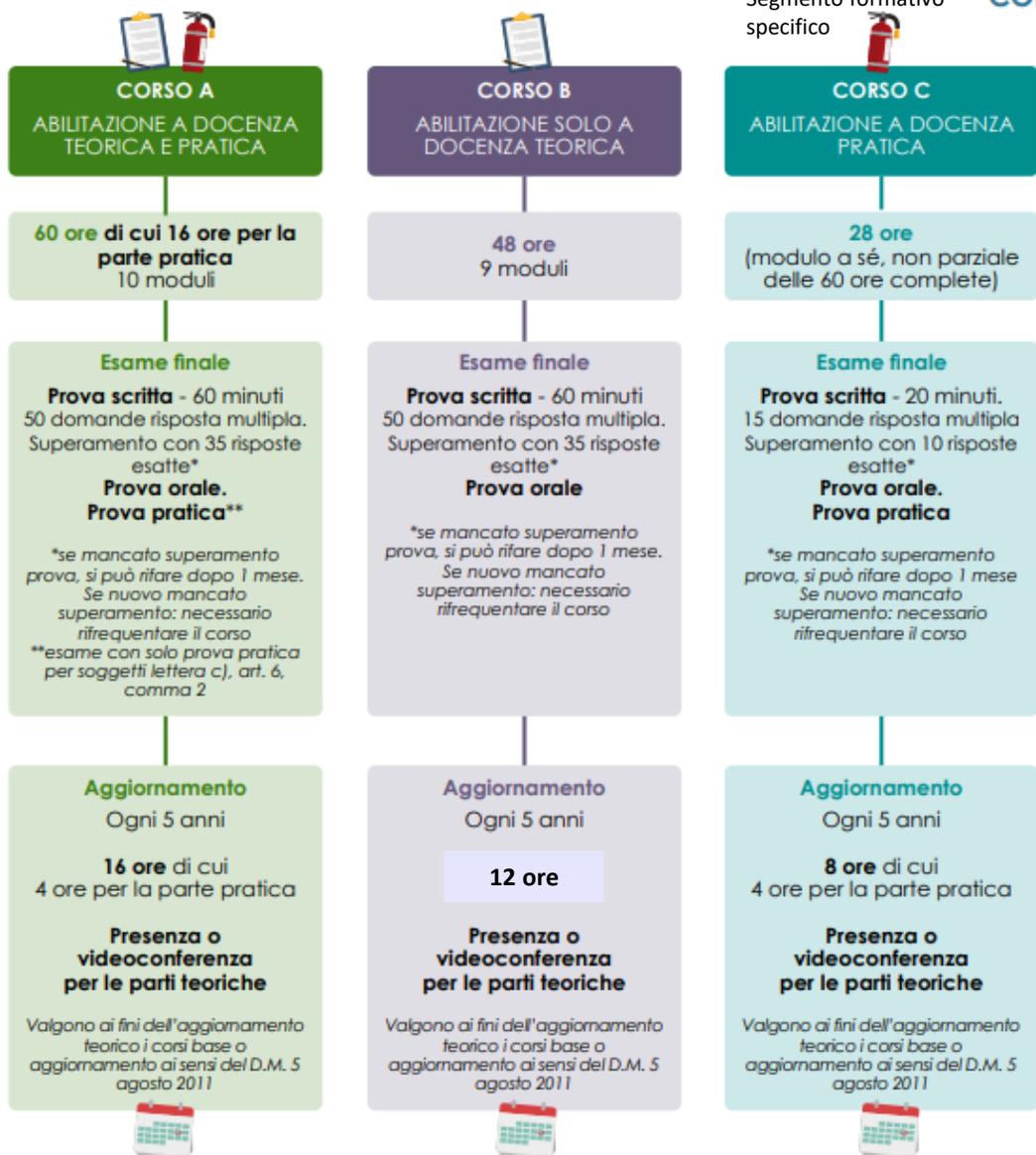
DOCENTI PARTE PRATICA

**Almeno 1 dei seguenti criteri, senza nessun prerequisito**

Documentata esperienza
≥ 90 ore come docenti
antincendio in ambito pratico,
svolte al 04/10/2022

Corso di formazione di tipo C
per docenti pratici erogato
dal Corpo nazionale VVF
(allegato V)

Rientrare tra il personale cessato
dal servizio nel Corpo nazionale
VVF (servizio nel ruolo dei capi
reparto e dei capi squadra per
almeno 10 anni)



Segmento formativo specifico

SOGGETTI FORMATORI

- Per i corsi base Corpo Nazionale Vigili del Fuoco.

L'Allegato V dettaglia come si svolge il percorso formativo (frequenza minima, test intermedi per verifica apprendimento a carattere didattico, modalità e superamento prove d'esame, etc.)

Aggiornamento quinquennale per docenti di corsi antincendio: entro quando?

- **dalla data di rilascio dell'attestato di formatore,**
- o dalla data di entrata in vigore del decreto per i docenti in possesso di esperienza nel settore (si veda all'articolo 6, comma 2, lettera a).

La durata dei corsi di aggiornamento quinquennale è distinto per le tre tipologie di docenti:

- docenti abilitati all'erogazione dei moduli teorici e pratici: **almeno 16 ore**, di cui 4 ore riservate alla parte pratica.
- docenti abilitati all'erogazione dei soli moduli teorici: **almeno 12 ore**.
- docenti abilitati all'erogazione dei soli moduli pratici: **almeno 8 ore**, di cui 4 ore della parte pratica.

Art. 7 Disposizioni transitorie e finali

DISCIPLINA TRANSITORIA



Grazie per l'attenzione

